

«Bene l'apertura della Regione al rigassificatore»

La Uil e la Uiltec hanno espresso soddisfazione per la disponibilità dichiarata dal sindaco Michele de Pascale, confermata anche dall'assessore regionale Vincenzo Colla, ad ospitare nel porto di Ravenna un rigassificatore galleggiante per cercare di contrastare la crisi energetica relativa all'approvvigionamento di gas dall'estero. «Ravenna – dice il segretario generale Uil Carlo Sama – ha le carte in regola come infrastrutture già esistenti, solo da rimettere in funzione, oltre ad avere il know how, le professionalità e le competenze necessarie dal punto di vista delle maestranze. La Uil e la Uiltec sono inoltre favorevoli a tutte le iniziative utili per accelerare lo sfruttamento dei giacimenti di gas già esistenti oltre al rilascio, anche in deroga alla normativa in vigore, di nuove concessioni per consentire una maggior disponibilità estrattiva».

È intervenuto anche Giannantonio Mingozzi, consigliere del Pri ravennate e presidente di Terminal Container Ravenna, sottolineando che sarà importante ripartire con le estrazioni in Adriatico e che «istituzioni, imprese e gran parte delle organizzazioni sindacali parlino ormai lo stesso linguaggio sulla necessità di riprendere quelle già concesionate ma anche di ottenere l'autorizzazione per nuovi pozzi».